

III. Il lusso a tavola



Quando si domanda agli italiani quali caratteristiche debba avere un prodotto enogastronomico per essere considerato di lusso, emergono elementi diversi. Materia prima di qualità (36%), rarità (28%) e lavorazione sofisticata (26%) restano la base condivisa, ma ogni generazione la declina a modo suo: se la Gen Z dà rilevanza all'identità del prodotto e del produttore, i Millennials si focalizzano sulla «premiumness», e la Gen X sull'esclusività.

Questa eterogeneità si riflette anche nei motivi d'acquisto. Chi compra prodotti pregiati solo occasionalmente lo fa soprattutto per motivi di circostanza, mentre gli acquirenti più «abituali» sono maggiormente spinti da scelte di valore, come la passione per l'enogastronomia (31%) o il sostegno a produttori, territori e filiere di qualità (19%).

Quando si guarda alle categorie che meglio rappresentano l'eccellenza

italiana nel lusso enogastronomico, il vino è il simbolo più riconosciuto, indicato dal 48% degli italiani. Al secondo posto salumi e formaggi (35%), seguiti dai condimenti di alta qualità (25%).

Per gli italiani, però, il «lusso a tavola» è un'idea a più facce, che va oltre il prodotto e la fascia di prezzo. Il 41% lo associa soprattutto alla possibilità di vivere esperienze particolari in luoghi esclusivi e il 18% a un livello di servizio fuori dall'ordinario.

Il lusso a tavola sembra quindi resistere a una definizione strettamente univoca: cambia con le abitudini di acquisto, le fasce di età e le singole esperienze. Ne emerge un concetto articolato, nel quale alla distintività del prodotto si affianca il valore dell'esperienza.

«Lusso a tavola»: materia prima di qualità, rarità, lavorazione sostanziosa: la base per definire un prodotto d'eccellenza

Secondo lei, quali delle seguenti caratteristiche dovrebbe avere un prodotto enogastronomico per essere considerato di lusso? (possibili 2 risposte)



Pensando alle occasioni in cui ha acquistato prodotti alimentari che considera di lusso, quali sono stati i motivi principali che l'hanno spinto a farlo? (possibili 2 risposte – risponde solo chi ha acquistato un prodotto di lusso almeno una volta nell'ultimo anno)



Chi acquista prodotti pregiati solo in alcune occasioni lo fa per motivi di circostanza; gli acquirenti abituali sono spinti da scelte di valore

Secondo lei, in quali delle seguenti categorie di prodotti l'Italia è un'eccellenza nel lusso dell'enogastronomia? (possibili 2 risposte)



Il vino è il simbolo più riconosciuto dell'eccellenza italiana a tavola, citato da quasi 1 italiano su 2. Al secondo posto salumi e formaggi

«Lusso a tavola» non si traduce, però, solo in un prezzo più alto. Per gli italiani contano anche esperienza, prodotto e servizio

Quando pensa al «lusso a tavola», quale delle seguenti situazioni descrive meglio il suo modo di intenderlo?

